

periodo della residua durata del mutuo; tasso di interesse del 6%, pari a quello del mutuo già concesso; diritto di commissione dell'1%, e diritto di esame; garanzia sulla sovrimposta fondiaria, o, in mancanza, sulle imposte di consumo.

5°) Il COMUNE DI NOCERA UMBRA ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della sesta bimestralità del mutuo di L.800.000 concessogli dall'Istituto, con ammortamento in anni 30, al tasso del 5,25%, salvo il consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Nocera Umbra al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento delle tre bimestralità sospese e relativi interessi, in anni 5, o, al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della residua durata del mutuo; aumento del tasso d'interesse dal 5,25% al 6%; diritto di commissione dell'1%, e diritto di esame; garanzia sulla sovrimposta fondiaria, o, in mancanza, sulle imposte di consumo.

6°) Il COMUNE DI IMOLA ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della quota della sesta bimestralità a carico del Comune stesso, in dipendenza del mutuo di Lire 1.765.009,73 concesso dall'Istituto, al tasso del 6,50%, al Comune di Imola e ad altri Comuni interessati nella costruzione della ferrovia del Santerno, con ammortamento in anni 30, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Imola

